

ARTICOLO DI PUNTOSICURO

Anno 2 - numero 158 di giovedì 20 luglio 2000

Esplorando i dati Inail degli infortuni sul lavoro

Presentato il primo rapporto organico che analizza cause e fattori del fenomeno infortunistico in Italia.

I dati Inail sugli infortuni sul lavoro diffusi quest'anno sono stati accompagnati da un'analisi approfondita ed articolata del fenomeno. Il documento è disponibile sul sito dell' [Inail](http://www.inail.it). Si tratta del primo rapporto organico sugli infortuni nel nostro Paese; il documento è diviso in quattro sezioni: una panoramica dei fattori economici che concorrono a determinare i rischi professionali, un'analisi degli infortuni e delle malattie professionali, l'inquadramento del trattamento assistenziale pubblico ed infine alcune proposte dell'Inail. I dati riguardano il 1999; subito balza all'attenzione che l'Italia perde ogni anno, a causa degli infortuni sul lavoro, una quantità di ricchezza pari al 3% del prodotto interno lordo. Il rapporto analizza in dettaglio l'evoluzione nel tempo degli infortuni. Dai dati emerge che in questi ultimi anni il numero degli incidenti che avvengono a causa di comportamenti sbagliati è in aumento, mentre sono in calo quelli causati dall'utilizzo di macchine non sicure. L'innovazione tecnologica e l'applicazione delle norme antinfortunistiche ha quindi portato da un lato ad un miglioramento nell'uso delle attrezzature, ma dall'altro la mancanza di formazione sui nuovi (e vecchi) rischi non è riuscita ad abbassare il tasso di infortunio. Riguardo alla tipologia delle aziende nelle quali si verifica la maggior parte degli incidenti, in testa alla classifica vi sono quelle di piccola e piccolissima dimensione. Le proposte dell'Inail vanno quindi nella direzione del sostegno alle piccole e medie imprese per l'innovazione tecnologica e per la formazione.

www.puntosicuro.it